

TITOLI

Diploma di Maestro d'Arte all'Istituto d'Arte Francesco Ciusa Nuoro.

Diploma di maturità all'I.S.A 2 (Istituto d'Arte per l'arredo e la decorazione della Chiesa). Roma

Laurea - Accademia di Belle Arti in Decorazione Pittorica con votazione 110/110 e Lode. Tesi di laurea su "Le arti applicate nella Bottega d'Arte di Fortunato Depero a Rovereto, inserita nell'Archivio Storico dello GNAM (Galleria Nazionale d'Arte Moderna).

Master - Casa Falconieri - "Incisione sperimentale" - (Premio Nivola).

Alta formazione Regionale - Corso di specializzazione di alta formazione sulla innovazione, progettazione, produzione e commercializzazione dell'artigianato locale.

Abilitazione all'insegnamento - Classi di concorso A01/A017 AMBITO AD01 - Specializzazione Accademia di Belle Arti Sassari.

Certificazione linguistica - livello B2 - lingua inglese.

Diploma di Perfezionamento Post Lauream (annuale 1500 ore) **"Didattica delle discipline pittoriche.**

Diploma di Perfezionamento Post Lauream (annuale 1500 ore) **"Fotografia e grafica pubblicitaria: metodologie didattiche.**

Specializzazione - **Teoria e storia dell'attività artistica: metodologie didattiche I anno.**

ESPERIENZE DIDATTICHE

2003-2004-Istituto d'Arte Nuoro F. Ciusa 2004-2005: Istituto d'Arte Oristano

2005-2006-Istituto d'Arte Samugheo, (Oristano) 2006-2007: Scientifico (Dorgali), Nu. 2007-2008-Scientifico (Dorgali), Nu.

2008-2009-Istituto d'Arte Oristano-Scuole medie Orosei 2009-2010-Liceo Scientifico "M.Pira".

2010-11- SCUOLA MEDIA N.2 Macomer - 2010-11- Progetto " Pittura terapia" COMUNE Ala' Dei Sardi 2011-12 - ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA

2012-13 - ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA

2013-14 - ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA

2014-15 - ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA

2015-2016 - Istituto Comprensivo Maccioni 3 Nuoro

2015-2016 Istituto Comprensivo Dorgali

2016-2017 ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA

2017-2018 ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA - Sorgono - Teti

2018-2019 ISTITUTO COMPRENSIVO ATZARA

2019-20 ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1 - DOCENTE TITOLARE ARTE E IMMAGINE A001

MOSTRE D'ARTE

Dal 1995, data della sua prima mostra personale, ad oggi, numerose sono state le esposizioni di opere di Marzia Masala, di cui ricordiamo solo le più recenti

- Libreria "Ferro di Cavallo", mostra collettiva, "Omaggio ad Emilio Vedova", via di Ripetta, Roma 1995;
- Biblioteca Sempliciana: Paesaggi Immaginari (Olbia, 22-29 dicembre 2000), a cura di Maurizio Scudiero;
- Puntaldia (SS) Estate 2001, PAESAGGI IMMAGINARI a cura di Maurizio Scudiero
- Galleria "*Il moto della mente*" : PAESAGGI IMMAGINARI, Via di Monte Giordano (p.zza Navona) Roma, (9-16 dicembre 2001), a cura di Maurizio Scudiero.
- Associazione culturale Kuccumiao (Roma, marzo 2002); - Bar del Fico (Roma, 19-30 aprile 2002).
- Bar degli Artisti: "Ombre" (Porto Cervo, agosto 2002).
- Hotel Valdiola (Porto Cervo, agosto 2002).
- Associazione culturale "Il veliero" (Roma, 23-27 ottobre 2003).
- Galleria "La Bitta" (Roma, 22 gennaio al 4 febbraio 2004).
- Galleria Comunale (NUORO 16 aprile 21, 2004).
- Nove Venti (incontri di arte contemporanea) Torre Aragonese di Bosa Marina- dal 10 luglio al 14 settembre 2004. InterVento Sonoro Enzo Favata.
- La Regata di Ulisse, Progetto Sardegna Millennio Cannigione, P.Torres, R.Calabria (giugno24-27, luglio 10-13, settembre 9-13, 2004). I Premio Miglior Artigiano 25-26-27.
- SopraVento Club P. Cervo, "ARTE DA INDOSSARE" (agosto dal 9- 26 2004).
- Sopra Vento Club P. Cervo "ARTE DA INDOSSARE" (14 Giugno - 10 Settembre, 2005.
- Esposizione d'Arte - INAUGURAZIONE SUPERSTRADA - SAN TEODORO - OLBIA - MARZO 2005-COLLEZIONE PRIVATA - FERRARI / IRA
- SopraVento Club P.Cervo "ARTE DA INDOSSARE" (1 agosto, 10 settembre 2006).
- SopraVento Club P.Cervo "ARTE DA INDOSSARE" (1 agosto, 4 settembre 2007).
- Personale d'Arte Bar Majore di Nuoro (febbraio - marzo).
- Principe di Positano presenta: MODA MARE E ARTE IN MUSICA (Porto Rotondo) 17 luglio 2007.
- Café de Paris: "Ombre e Personaggi Immaginari", dal 14 gennaio al 30 giugno 2007-2008
via Veneto, 90 - 00187 Roma.
- Villa Cambiaso, Invito al collezionismo V edizione dal 08.12.2007- al 23.12.07 via Torino 10- Savona (SV).
- SopraVento CLUB - ARTE DA INDOSSARE - (Moda, abiti dipinti) 2008/09 P.CERVO
- 2009-10- ESPOSIZIONE MAN TOYS -TROTTOLE

-2009-2010 PLADAS CAFE'- NUORO - OMBRE

- 2010-2011 - MUSEO MAN - Glo - Guardarsi l'ombelico. 05 22.05.2011

- 2012-2013 - PROGETTO PROFEZIE

- 2013-2014 - PROGETTO - LA PITONESSA DI ENDOR

- 2014-2015 - Porto Cervo, (Agosto dal 13 al 20 2015) -

- Nuova mostra, dedicata ai lavori dell'Artista, sempre al Grand Hotel Porto Cervo con un "follow up" che porta il titolo di un concetto elaborato sull'arte di Marzia dallo Storico già direttore del MART (Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto) massimo esperto del futurismo italiano Maurizio Scudiero.

- 2015-2016- ARMANI JEANS DEMIN FOR YOU - Action painting, personalizzazione del JEANS (decorazione su tessuto) DEL DENIM ARMANI-SABATO 3 OTTOBRE - SOTGIU STORE - TRUSSARDI.

- 2015-2016 - MaMà calzature presenta: THE WHOMAN, 12 dicembre 2015 - Corso Garibaldi, 55 Nuoro.

- 2017-18 - Presentazione opere degli alunni dell' Istituto Comprensivo Atzara - MUSEO ARCHEOLOGICO DI TETI.

- 2019 - Luras - Domos Abeltas - 15-16 - via Garibaldi 17 - LURAS

- 2020 - 21 - Ex Convento dei frati Capuccini, Sant' Agata. VII BIENNALE DI ARTE E LETTERATURA - "TEMPO ED ETERNITA'" - Ombre e luci nella memoria dell' umanità, a cura di Dott.ssa Eugenia Cervello.

- 2022 - IMBENIAS - (Ombre e Personaggi Immaginari). Associazione Parte e Sole dal 12 al 19 maggio Posada.

DOCUMENTI BIOGRAFICI MARZIA MASALA

MOSTRA DELL'ARTISTA MARZIA MASALA

SALA " BAR MAJORE " NUORO MARZO '04

E' solo un estratto, un limitato "assaggio" di un'intensa attività di ricerca quanto è possibile vedere nella mostra di Marzia Masala presso il bar Majore; è cioè quanto emerge dall'ultimo filone di ricerca dell'artista che, abbandonati altri percorsi, concentra ora la sua attenzione verso l'immateriale, tenue riflesso della nostra consistenza fisica : l'ombra.

Ed è proprio dal tracciare materialmente l'ombra portata, il profilo, la silhouette di persone conosciute o sconosciute, legate all'artista da un legame affettivo ("Profili d'amore 1") o del tutto estranee ("Solitudine"), che parte il processo dell'opera di Masala. Da questa tenue realtà embrionale si sviluppa l'opera condizionata dalla meditazione sulla persona la cui immagine è rap- presentata e dalla ricerca di volta in volta diversificata verso un acceso cromatismo, un contorto graficismo o dinamismi trattenuti.

Artista eclettica, la Masala, eclettica e vitalissima, tesa verso una ricerca incessante che la porta, come in una ribollente fucina di idee e di meditazioni a sperimentare le tecniche più varie. Il pennello, la tarsia lignea, l'incisione, la scultura, l'arte dei metalli, le creazioni su tessuto. Originali e d'effetto le sculture in rame ("Profili d'amore 1 e 2"), che trasfondono su una superficie riflettente afflati ectoplasmi di vita, tracce di esistenza, atteggiamenti momentanei, frammenti di presenze passate e presenti che s'intrecciano con la vita dell'artista ("Profili d'amore 1 è il ritratto della nonna nuorese dell'arti- sta") o fermano atteggiamenti intimi come in ("Profili d'amore 2").

Ma cos'è l'ombra?

Diافana ed effimera forma della nostra esistenza materiale è anche la proiezione di un mondo interiore : le ombre si intrecciano ,si muovono ,si moltiplicano da esile traccia diventano superfici vivide di colore (“Solitudine”), (“Sensazioni multiple 1 e 2”), a volte fluttuanti e inafferrabili.,a volte si inter- secano drammaticamente a mani insanguinate e urlano brandelli di sofferenza (“Takashi Ogiwara”).

La parola non è che un'effimera forma del nostro esistere e la parola scritta ne è la sua ombra: da ciò l'inscindibile simbolo di pittura e scrittura, unite l'una a rafforzare e chiarire ciò che l'altra non sa esprimere. Ed è da questa volontà di arrivare, arrivare a tutti i costi all'interiorità di chi guarda, che Masala unisce il segno della parola al segno del colore ,direttamente nell'opera pittorica come in “Ombre” (dove una poesia della stessa Masala è tradotta in italiano e giapponese) oppure nei versi che accompagnano alcune opere di pittura o scultura. Sono frammenti di vita, rapporti di umanità dolente con cui l'artista è entrata in contatto tratti di mondi lontani l'Oriente e la Sardegna o sensazioni d'amore: vite che proiettano la loro ombra sull'esistenza dell'artista.

Marcella Clausi
Nuoro 22.02.2004

Marzia Masala, un'artista giramondo per vocazione

NUORO - È rientrata da pochi giorni da Gerusalemme dove ha visitato i luoghi sacri e approfondito le sue conoscenze. Marzia Masala, poliedrica artista nuorese vuole «girare il mondo per studio, lavoro e per conoscenza» e intanto si ritaglia un posto importante nel panorama artistico nazionale. Marzia Masala intende dare corpo a quelle che si potrebbero anche definire fantasie, ma sempre incanalate nelle forme artistiche a lei più congeniali. La sua è arte applicata, fatta di tante sfumature, sempre in grado di catturare l'attenzione di chi le scopre. Decorazione, mosaico, moda con decorazione dei tessuti con tecnica dripping, pittura con tempera su tela, disegno ad acquerello, scultura e tarsia lignea, una tecnica usata già nel 300 con utilizzo di vari tipi di legno: sono queste le forme artistiche attraverso le quali si svela la personalità di Marzia Masala. Ma anche la fotografia e la cattura dei particolari contribuiscono alla formazione della giovane artista nuorese. Diplomata Maestro d'arte all'istituto F. Ciusa di Nuoro, Marzia Masala ha attraversato il mondo per dare concretezza alle sue passioni, riportando poi tutto nei suoi lavori. «Mi piace viaggiare - dice l'artista nuorese - e conoscere posti e popoli dai quali riuscire poi a trarre suggestioni per i miei lavori». Ma quali sono gli artisti che hanno ispirato Marzia Masala? «Per la tecnica dripping mi sono ispirata a Jackson Pollock che negli anni 40 ha elaborato la forma più tipica del dripping che è una tecnica pittorica caratteristica dell'Action Painting americana. Per quanto riguarda la pittura guardo con grande attenzione a Fortunato Depero e ai pittori futuristi. Un'altra delle mie muse è certamente Marina Abramovic». (p.r.)

PRESENTAZIONE MARZIA MASALA

Marzia Masala nasce a Nuoro nel 1974. Si diploma all'Istituto d'Arte di Nuoro nel 1994 e quindi frequenta l'Accademia di Belle Arti di Roma seguendo i corsi di Decorazione con il prof. Gino Marotta pittore, scultore, designer, scenografo allievo di De Chirico per ben quattro anni dove consegue il diploma di laurea con il massimo dei voti con una tesi su “Le Arti applicate nella bottega d'Arte di Fortunato Depero a Rovereto” attualmente inserita nell'archivio storico della Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Ha lavorato presso la Galleria “Italarte Fineprint” allestendo mostre sul surrealismo e arte astratta. Ha realizzato un video per l'ISRE di Nuoro su “Tessuti e Tesori della Sardegna”. Vive e lavora in Sardegna allargando continuamente il campo della sua ricerca artistica riscoprendo l'importanza di eredità artistiche e culturali straordinariamente interessanti e preparando nuove sorprendenti performance.

Nel 2010, il Monastero di “Deir Mar Musa” espone nella tenda di Mose l'Abissino i suoi quadri qualche tempo prima delle gravi tensioni civili e militari. La Siria non è il solo paese in cui ha lavorato, ha viaggiato in Cina, negli Stati Uniti, in Europa ricercando ispirazione, pensieri, culture cercando sempre di comprendere il vero significato di cosa è oggi un artista interiore. Una ricerca artistica e spirituale che ha dato vita ad un progetto presentato al Museo di Arte Nuorese, intitolato PROFEZIE.

Marzia è pittrice, scultrice, designer, videomaker, photographer, fashion designer e insegnante.

Intervista a Marzia Masala

Dove nasce il progetto Ombre?

Mi trovavo dentro la mia stanza al Pigmento, (quartiere di Roma) era notte fonda. C'erano delle tele bianche poggiate per terra e sui muri! Il disordine, la musica e i treni. Ad un tratto il mio occhio interessato si soffermò nell'osservare la proiezione su tela della ruota metallica del mio comodino, una Singer anni 60'. Quella proiezione bi-dimensionale ha creato in me un'idea! Subito, di corsa presi la matita e iniziai a disegnare l'ombra reale - dell'oggetto. La ruota con i suoi raggi metallici sembrava un'opera di Duchamp o dei Futuristi. Poi dissi a mio fratello di inserire la sua testa vicino al disegno della ruota e ricopiai in maniera fedele l'ombra del suo profilo poi l'ombra dello specchio e così via, per creare una composizione armonica e allo stesso tempo espressiva. Ecco come è nato il progetto delle Ombre, nascono così! Persone e oggetti che riproduco sulla tela o dentro materiali metallici come ad esempio il rame.

Come nascono i paesaggi immaginari e come mai?

Sono nati dai miei paesaggi interiori con una sorta di astrattismo e di rifiuto della realtà esterna, direi meglio di un assorbimento della realtà esterna, un assorbimento cosmico, un'interiorizzazione. Un altro elemento importante che ha alimentato la realizzazione dei paesaggi immaginari è emerso durante il terzo anno di Accademia, quando Gino Marotta ha insegnato la tecnica della tarsia lignea. Durante il suo corso, ad un certo punto ho pensato di personalizzare le sue indicazioni tecniche, inchiostroando i legni. Inchiostrovo e incollavo le radici di mirto ad esempio, di ciliegio, di ulivo tutto sempre su legno con il metodo dell'impiallacciatura. Quasi spontaneamente nascevano delle armonie riflesse. Immaginazione interiore che cambia con un'applicazione esteriore. Ho realizzato delle forme geometriche quadrimensionali, delle nature, con pezzi in radica e inchiostro nero per incisione. Ma sono andata oltre anche con gli acrilici, una delle opere di questa serie è ad esempio Ricordi di Viaggio. In questa opera lo spazio è il protagonista. Un'opera che mostra proiettati in una dimensione fiabesca i ricordi dei miei viaggi: Roma con il Colosseo, la Cina con la Grande Muraglia, Parigi con la Tour Eiffel e il

Sacro Cuore, Shanghai con il super grattacielo avveniristico La Perla d'Oriente. Scale e strutture architettoniche che come le prigioni di Piranesi e le architetture di Escher, salgono e scendono, una rielaborazione in cui nuovo nuovissimo, vecchio o antico, futuro e futuribile si mescolano ed esprimono la gioia di ricreare tutto il mondo in un piccolo spazio.

Quando nasce il progetto dei personaggi immaginari?

I miei Personaggi immaginari, sono esseri fantastici, divertenti, allegri, sono donne che sparano, donne che ammazzano, donne che frustano, donne con i piedi di capra, arlecchini, sembrano usciti da un fumetto e camminano. Cose che entrano dentro le cose. E' un mondo interiore che arriva nell'oblio fino al prenatale. Sono meccanismi di automi, che si presentano e che annunciano la loro aggressività, la loro forte presenza. Che entrano dentro. La loro aggressività è data dal colore.

Questi personaggi non sono altro che gli spiriti che vivono dentro di me, e quando li disegno inizio dalla testa, poi disegno il collo, le braccia che sembrano delle onde. La linea che utilizzo è morbida sinuosa e spazia in un foglio bianco è sempre viva, sguizza, realizza. Alla fine, pensandoci bene, in realtà non sono io che faccio queste cose. Non sono io. E' qualcosa che sta dentro di me, non so cosa sia. Quando disegno si manifesta. Forse è uno dei personaggi immaginari. Personaggi teatrali, un po' cyborg-man cyborg-woman. Con questi personaggi vorrei realizzare dei progetti teatrali, dei costumi dei balletti, renderli vivi veri. Li vorrei fare grandi quanto la tour Eiffel che abbracciano la tour Eiffel o che ballano. Hanno qualcosa che ricorda i costumi sardi ma miscelati con l'immaginazione. E ricordano i panni che acquisto' Depero per il balletto il canto dell'usignolo musicato da Stravinsky.

I miei personaggi fluttuanti rappresentano nello spazio scenico diagonali, spirali, linee rette, curve, cerchi ed ellissi in una dimensione fantastica caratterizzata dalla forza dei segni. In questi spazi strutturati solo dal colore, sembra che si muovano, come figure antropomorfe, embrioni zoomorfi e fitoformi, dentro architetture immaginarie che ricordano le opere di Depero, le elegie di Miro' e le forme-linee di Kandinskij.

Cosa ti ha spinto a collaborare con il Museo di Arte Nuorese e poi con il T Hotel di Cagliari?

Il progetto Toys nasce poco prima del periodo natalizio nel 2009. Il museo Man di Nuoro ha proposto la collaborazione e subito mi sono venuti in mente tre pezzi particolari che avrei voluto realizzare per l'esposizione. Le trottelle - bardoffule, Su bullinu (un vecchio gioco nuorese) e Marino il pupazzo realizzato con le alghe. Il progetto Contenitori al T invece è nato durante un master promosso dalla Regione al quale ho partecipato lo scorso inverno. Per questo particolare evento in collaborazione con il T Hotel di Cagliari ho realizzato tre dodecaedri ispirati dai disegni di Leonardo Da Vinci.

Perché hai scelto il nome arte da indossare per la tua linea di abbigliamento?

Arte da indossare si può inquadrare tra i risultati fino ad ora riusciti meglio di un'idea piuttosto chiara nella mia mente. Quelle delle arti applicate. Ho iniziato a dipingere i tessuti circa 10 anni fa, il marchio arte da indossare nasce nel 2006. Tutti i miei lavori sono caratterizzati dall'utilizzo della tecnica del dripping alla Jackson Pollock.

Chi ha influito maggiormente sulla tua carriera artistica?

Tante persone, a partire dai miei familiari. Tra i grandi artisti, Gino Marotta di certo è stato uno dei più importanti per me, la qualità del suo lavoro come ad esempio quello con Carmelo Bene che ho conosciuto proprio grazie a Lui, è indiscutibile. Jackson Pollock ha ispirato buona parte della mia attività svolta con Arte da Indossare, mi sento legata, e come se un filo conduttore mi avesse condotto alla sua stessa vena creativa. Forse questo legame è nato con Costantino Nivola. Non solo per i suoi lavori ma per come incarna una certa dimensione dell'artista che si pone al di là della ordinarietà e della quotidianità. Anche Fortunato Depero che ho scelto come tema della mia tesi all'Accademia di Belle Arti di Roma.

SITOGRAFIA di MARZIA MASALA

<https://www.facebook.com/masalamarzia>

https://www.premioceleste.it/files/cstudios/curr_58425_1474469280.pdf

<https://scardovi.wixsite.com/masala/bio>

<https://www.premiomaestriamilano.it/marzia-masala/>

<https://www.giovaniartisti.it/marziamasala>

<https://www.instagram.com/marzia.masala/?hl=it>

https://www.celesteprize.com/ita_artista_commenti/idu:58425/

<https://www.celesteprize.com/opera/ido:452111/>

<https://ricerca.gelocal.it/lanuovasardegna/archivio/lanuovasardegna/2016/09/10/nuoro-marzia-masala-un-artista-giramondo-per-vocazione-20.html>

<https://www.lanuovasardegna.it/olbia/cronaca/2021/07/20/news/arzachena-300-alunni-al-concorso-del-lions-un-poster-per-la-pace-1.40519692>

<http://www.museoman.it/it/mostre/mostra/Glo-Guardarsi-lombelico-00002/>

<https://www.exibart.com/evento-arte/le-quai-des-artistes-2-edizione-infinito/>

<https://www.tuttiglieventi.it/evento.asp?id=60254>

<https://www.celesteprize.com/MARZIA.MASALA>

<https://www.lanuovasardegna.it/nuoro/cronaca/2015/10/05/news/denim-for-you-grande-successo-per-la-serata-del-jeans-1.12212814>

https://coropolifonicoalbisola.files.wordpress.com/2017/03/villa_cambiaso_47.pdf

<https://docplayer.it/20457432-Ilacambiaso-appuntamenti-dal-1-al-9-marzo-2008-mostra-di-nhoelm-d-akars-dal-26-sett-al-5-ott-2008-mostra-di-giovanna-crescini.html>

<https://www.yumpu.com/it/document/read/15049542/cines-6>

<https://www.facebook.com/Olbiapulsespazioarte/posts/marzia-masala-partecipa-a-portorotondo2018-arte-e-gente-2-edizioneportorotondo-1/2075002652527648/>